



# CITTÀ DI DESIO

Area Lavori Pubblici  
Servizio Ecologia

## ORDINANZA N. 229 DEL 15/07/2022

**OGGETTO: DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DELLA PIANTA "AMBROSIA ARTEMISIIFOLIA" AL FINE DI PREVENIRE LE ALLERGOPATIE AD ESSA CORRELATE.**

### Il Sindaco

**Premesso** che la pianta **Ambrosia** è molto diffusa nel comune di Desio ed è causa di allergie che si manifestano anche in sintomatologie asmatiche, con diffuso pregiudizio per la salute pubblica;

**Considerato** che l'**Ambrosia**:

- è una pianta infestante annuale che fiorisce tra **agosto** e **settembre** producendo grandi quantità di polline;
- cresce, di preferenza, sui terreni coltivati a cereali una volta effettuato il raccolto, sui terreni incolti, sulle aree verdi abbandonate, sulle aree industriali dismesse, sulle terre smosse dei cantieri (non solo edili ma anche per la costruzione delle grandi opere di viabilità), sulle banchine stradali, sulle rotatorie e spartitraffico, sulle massicciate ferroviarie, sugli argini dei canali, sui fossi ed in generale su tutte le aree abbandonate e semi-abbandonate, nonché sui campi coltivati con semine rade quali il girasole e la soia;
- è altamente allergizzante e, in molte zone della Lombardia, è diventata una delle maggiori cause di pollinosi tardo estiva;

**Rilevato** che:

- l'incuria delle sopracitate aree risulta essere uno dei fattori di maggior diffusione della pianta;
- la manutenzione delle aree verdi - ed in particolare lo sfalcio delle aree infestate - può impedire la fioritura e conseguentemente la pollinazione della pianta se effettuata in periodi e con un numero di interventi da stabilire dopo un'attenta osservazione in campo e, comunque, prima della maturazione delle infiorescenze;

**Ritenuto** di dover disporre misure volte a limitare la diffusione dell'Ambrosia e a contenere l'aerodispersione del polline, al fine di evitare, per quanto possibile, l'insorgenza nei soggetti sensibili di sintomatologie allergiche;

**Ritenuto**, pertanto, di dover adottare un provvedimento con efficacia protratta sino al mese di settembre, termine di fioritura dell'Ambrosia e periodo strettamente necessario per la normalizzazione della dispersione del polline nell'aria;

**Dato atto** che per le aree pubbliche l'Amministrazione Comunale ha disposto l'esecuzione di interventi periodici di pulizia e sfalcio;

**Vista** l'Ordinanza n. 25522 del 29.3.1999 del Presidente della Regione Lombardia avente per oggetto "Disposizioni contro la diffusione della pianta Ambrosia nella Regione Lombardia al fine di prevenire la patologia allergica ad essa correlata";

**Viste** le Linee Guida "Prevenzione delle allergopatie da Ambrosia in Lombardia" per gli anni 2004-2006 approvate con Decreto n. 7257 del 04.05.2004 dalla Direzione Generale Sanità in cui viene proposto agli Enti Locali l'adozione di Ordinanze Sindacali;

**Vista** la nota del Direttore dell'Unità Operativa Complessa Igiene e Sanità Pubblica dell'ATS Brianza, protocollo 24946/2022 del 28/04/2022, avente ad oggetto "Prevenzione delle allergopatie da Ambrosia in Lombardia";

**Viste** le indicazioni di cui al "Allegato Tecnico – Metodi per il contenimento di *Ambrosia artemisiifolia*" predisposto dalla Direzione Generale Welfare – Prevenzione, della Regione Lombardia e unita alla nota dell'ATS di cui sopra;

**Rilevato** che tale documento evidenzia la necessità di un approccio integrato e di controllo efficace a tutti i livelli (dal singolo cittadino alle istituzioni) per prevenire e contrastare la possibile esposizione agli allergeni dell'Ambrosia;

**Visto** il Regolamento locale di Igiene recante norme sulla pulizia, taglio erba e manutenzione del verde;

**Visto** l'art. 37 dello statuto comunale;

**Visto** l'art. 50 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e l'art.117 del D.Lgs. 31.3.98, n. 112;

**Visto** l'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 50/2003 convertito dalla Legge n. 116/2003, in base al quale la violazione alle ordinanze adottate dal Sindaco sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa, secondo la procedura previste dalla L. n. 689/1981;

## **ORDINA**

- ai proprietari e/o conduttori pubblici e privati di terreni incolti o coltivati (anche quelli sottostanti i piloni dell'alta tensione);
  - ai proprietari di aree agricole, aree verdi incolte e di aree industriali dismesse;
  - agli Amministratori di condominio;
  - ai conduttori di cantieri fissi e mobili, edili e per infrastrutture viarie;
  - al Responsabile dell'A.N.A.S. - Compartimento Regionale per la viabilità -;
  - al Responsabile Settore Viabilità e Strade della Provincia di Monza e della Brianza;
  - al Responsabile della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Zona di competenza per Desio;
1. di vigilare, ciascuno per le rispettive competenze, sull'eventuale presenza di Ambrosia nelle aree di loro pertinenza;
  2. di eseguire periodici interventi di manutenzione e pulizia nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Allegato Tecnico alla nota anno 2022 della Direzione Generale Welfare - Prevenzione della Regione Lombardia e in particolare di eseguire una periodica e accurata pulizia da ogni tipo di erba presente **negli spazi aperti** (cortili, parcheggi, marciapiedi interni, ecc.) e di curare i propri terreni provvedendo all'eventuale semina di colture intensive semplici, come prato inglese, trifoglio, ecc., che agendo come antagonisti, impediscono lo sviluppo di *Ambrosia artemisiifolia*;
  3. di effettuare gli sfalci **prima della maturazione delle infiorescenze** (abbozzi di infiorescenza 1-2 cm) **e assolutamente prima dell'emissione di polline**. Pertanto

si deve intervenire su piante alte mediamente 30 cm, con un'altezza di taglio che sia la più bassa possibile. Gli sfalci devono essere eseguiti nei seguenti periodi:

- **I° sfalcio** alla fine di luglio, indicativamente nell'ultima settimana, per evitare di raggiungere livelli di polline capaci di provocare allergia già nei primi giorni di agosto;
- **II° sfalcio** verso la fine di agosto (alla fine della seconda decade o al massimo all'inizio della terza), per contenere i ricacci o le nuove piante sviluppatesi nel frattempo;

4. di utilizzare, in alternativa agli sfalci e quando opportuno, gli altri metodi di contenimento dell'*Ambrosia* indicati nell'Allegato tecnico alla nota anno 2022 della Direzione Generale Welfare - Prevenzione della Regione Lombardia secondo le seguenti specifiche:

- **in ambito agricolo e urbano**: inerbamento permanente, trinciatura, diserbo;
- **in ambito agricolo**: aratura e discatura (erpatura con erpici a dischi);
- **in ambito urbano**: pacciamatura ed estirpamento;

5. di concedere, **per il solo ambito agricolo, l'esecuzione di un solo intervento** da effettuarsi nella **prima metà di agosto**, basandosi su un'attenta osservazione delle condizioni in campo e intervenendo sempre prima della fioritura. In caso di ravvisata necessità e se la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura, è necessario eseguire un ulteriore intervento all'inizio di settembre;

### **AVVERTE**

La cittadinanza che:

- chiunque violi le presenti disposizioni, non effettuando i tagli previsti e/o lasciando il terreno in condizioni di abbandono, con presenza di *Ambrosia*, sarà punibile con una sanzione amministrativa:
  - da € 83,00 a € 500,00 (pagamento in misura ridotta, ai sensi della L. 689/81, pari ad € 166,00 in quanto corrispondente al più favorevole doppio del minimo edittale);
- la responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate;
- qualora i proprietari o chi ne abbia titolo, a seguito del primo accertamento di violazione, non provvedano comunque allo sfalcio del terreno infestato, verranno segnalati alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del codice penale, e si provvederà d'ufficio a spese del contravventore;
- sono incaricati della vigilanza per l'ottemperanza alla presente ordinanza e per comminare le sanzioni previste ai trasgressori, gli Ufficiali e gli Agenti della Polizia Locale, per quanto di competenza ed, in caso di inottemperanza, alla stesura del verbale di inadempienza all'ordinanza;
- la presente ordinanza è resa nota alla cittadinanza tramite affissione all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune.

### **INFORMA**

- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90 che, contro la presente ordinanza, può essere presentato ricorso: entro 60 giorni dalla data di pubblicazione al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della Legge 1034/1971; entro 120 giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del DPR 1199/1971;
- la presente Ordinanza è inviata, per quanto di competenza, alla Polizia Locale, al Comando Stazione Carabinieri di Desio, all'ATS della Provincia di Monza e della Brianza.

Il Sindaco  
GARGIULO SIMONE / Poste Italiane S.p.A.  
*Documento firmato digitalmente*  
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

## INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RDP/DPO)

Il titolare del trattamento è il Comune di Desio, con sede legale in Piazza Giovanni Paolo II, 20832 Desio MB (di seguito, per brevità, "Titolare" o "Ente").

I dati di contatto del Titolare sono:

PEC: protocollo.comune.desio@legalmail.it

Telefono: 0362 3921

Ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679, l'Ente ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO).

I dati di contatto del DPO sono:

email: privacy@comune.desio.mb.it

Finalità e basi giuridiche del trattamento

Il trattamento dei dati viene realizzato per la notifica della presente ordinanza ai sensi della Legge n.689/81 'Modifica al sistema penale'.

Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:

all'art. 6, par. 1 lett c), ossia l'adempimento di obblighi di legge;

all'art. 6, par. 1 lett e), ossia l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri da parte del Titolare.

Il trattamento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di realizzare le finalità descritte.

Modalità di trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

L'Ente utilizza specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Accesso ai dati

I dati trattati per le finalità sopra riportate potranno essere accessibili solo ai dipendenti dell'Ente formalmente autorizzati al trattamento.

Comunicazione, diffusione, trasferimenti extra-UE

I dati degli utenti saranno oggetto di comunicazione e diffusione nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali e della presente informativa.

I dati potranno essere comunicati al personale autorizzato dell'Ente o a soggetti esterni designati come responsabile del trattamento.

L'Ente non effettuerà il trasferimento dei predetti dati personali al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Tempi di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno conservati dall'Ente per il tempo necessario all'espletamento delle finalità di cui alla presente informativa, dopodiché saranno cancellati.

Processi decisionali automatizzati

L'Ente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- Diritto d'accesso: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali alle informazioni specificate nell'art. 15 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di rettifica: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di limitazione di trattamento: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto alla portabilità dei dati: ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di opposizione: ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto a non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, secondo le modalità previste dall'art. 22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
  - Diritto di revocare in consenso, ove prestato.

I diritti possono essere esercitati mediante richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati ai contatti sopra indicati.

Diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritiene non conforme alla normativa, questi può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali. In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.